
Austria: dall'8 all'11 marzo si terrà per la prima volta online l'Assemblea plenaria dei vescovi

Da lunedì 8 marzo si terrà in videoconferenza l'Assemblea plenaria della conferenza episcopale austriaca, guidata dall'arcivescovo di Salisburgo. L'assemblea era prevista come incontro in presenza a Seitenstetten, ma dovrà tenersi online in ragione di una persona contagiata dal Covid-19 ed entrata in contatto con l'arcivescovo Franz Lackner. Lo stesso presidente della Conferenza episcopale non ha sintomi di malattia, è risultato negativo, ma da allora si è autoisolato. L'ufficio stampa dell'arcidiocesi di Salisburgo ha riferito che tutte le attività dell'arcivescovo sono state immediatamente rinviate o passate alle videoconferenze. L'arcivescovo di Salisburgo, comunque, aprirà come previsto l'assemblea generale, ma online, lunedì 8 marzo e la presiederà fino alla sua conclusione giovedì 11. Tra i temi, il primo giorno si terrà un pomeriggio di studio sulla tratta di esseri umani, il cui contenuto è stato preparato dal vescovo ausiliare di Vienna Franz Scharl. I confronti verteranno anche sugli effetti della pandemia del Covid-19 sulla vita ecclesiale, la pastorale assistenziale e le offerte di aiuto come ha spiegato in un'intervista a Kathpress il segretario generale della Conferenza episcopale, Peter Schipka. Nell'agenda dei vescovi anche la questione del suicidio assistito e della cura della morte, divenuta virulenta per la decisione della Corte costituzionale di depenalizzare l'accompagnamento suicidale.

Gianni Borsa